

Annalisa Morganti (2018), *L'insegnante efficace. Promuovere le competenze socioemotive per l'inclusione*, Carocci Editore, Roma.

Il volume *L'insegnante efficace. Promuovere le competenze socioemotive per l'inclusione*, presentato da Annalisa Morganti, può essere definito come un 'manuale operativo' per la creazione di una scuola realmente inclusiva; utile, quindi, a tutte le figure inserite nel contesto educativo scolastico e, in particolar modo, al corpo insegnante.

Articolato in due parti (*Per un insegnamento efficace: che cosa conoscere; Per un insegnamento efficace: che cosa fare*), il lavoro prende avvio con l'analisi del concetto di inclusione, il quale viene ad essere inscritto accanto all'agire didattico, ovvero nella sua accezione operativa. In particolar modo, il lavoro svolto dall'autrice riguarda un'approfondita analisi degli aspetti metodologici, didattici e delle abilità personali degli insegnanti, attraverso i quali promuovere una scuola fattivamente inclusiva. Nel primo capitolo (*Fattori di successo per la gestione di una classe eterogenea*), infatti, vi è, per il docente, la possibilità di autovalutarsi grazie ad una griglia, per comprendere quanto, nel lavoro quotidiano, egli dia peso o attivi strategie in chiave inclusiva. Tale strumento operativo è la scala EPEI, la quale consente di prendere in esame tre fattori chiave nella promozione dei processi inclusivi a scuola: "inclusione e valorizzazione delle esperienze personali", "strategie didattiche efficaci per l'inclusione" e "abilità emotive, sociali e prosociali per l'inclusione". Il focus su cui riflettere è, infatti, il passaggio da una "didattica speciale per alcuni" a una "didattica inclusiva per tutti e ciascuno".

Come fare per attivare tale processo di cambiamento? Annalisa Morganti, dopo aver delineato le caratteristiche di un'insegnante efficace, mette in luce quali sono o possono essere le dinamiche che, in un contesto classe eterogeneo, fanno emergere possibili fattori di successo in tutti gli studenti, attivando e promuovendo processi inclusivi. L'autrice, restringendo il campo di ricerca, presenta gli aspetti relativi alla didattica inclusiva e le strategie per renderla efficace, correlandoli all'approccio *Evidence-Based Education*. Tale didattica, basata su evidenze, mette a disposizione degli insegnanti conoscenze e strumenti operativi condivisi, affidabili e funzionali per orientare l'agire didattico e le scelte quotidiane nella prospettiva di una scuola che si adatti alle particolari peculiarità di ognuno.

Nella seconda parte del testo, l'autrice mostra delle piste operative di lavoro basate sulla triade: didattica inclusiva, efficacia dell'insegnamento e abilità personali dell'insegnante utili a promuovere l'inclusione. Si approfondisce così, nel secondo capitolo (*Dimensione metodologico - didattica: soluzioni operative per nuovi traguardi di sviluppo professionale*), il tema della progettazione inclusiva, partendo dalla prospettiva internazionale dell'*Universal Design for Learning* (UDL), proponendo un modello di lezione *UDL-based* e offrendo al lettore una panoramica dei supporti odierni all'apprendimento, per tutti gli studenti, proposti dalle tecnologie. Nel capitolo successivo (*Stili personali: soluzioni operative per nuovi traguardi di sviluppo professionale*) si delineano le strategie efficaci per far emergere le abilità socioemotive

degli insegnanti, proponendo un “decalogo per l’insegnante emotivamente e socialmente competente”. Altro elemento chiave del capitolo è la possibilità di trasferire e promuovere tali abilità negli alunni, attraverso schede di lavoro tratte da ricerche internazionali che hanno dato vita al PROSEL (Prosociality & Social Emotional Learning) per lo sviluppo dell’autogestione emotiva, di azioni prosociali, autoconsapevolezza e valorizzazione positiva dell’altro. Nell’ultimo capitolo (*Strumenti di crescita e valutazione per l’insegnante*) viene riproposta la scala di valutazione EPEI, così da effettuare un’autovalutazione in uscita che evidenzi criticità e punti di forza, per la creazione del PAIE (Piano d’Azione per l’Insegnamento Efficace). Inoltre, sarà possibile somministrare altri due strumenti di valutazione ad alunni e colleghi, così da verificare i propri progressi attraverso il punto di vista altrui.

Considerato l’elevato spessore teorico ed operativo, il volume di Annalisa Morganti può essere considerato un manuale per i docenti che, motivati a migliorare l’efficacia del loro insegnamento, vogliono riflettere sul proprio modo di fare didattica e sulle proprie abilità personali, al fine di attuare cambiamenti significativi in ottica inclusiva. Interessante è la possibilità di autovalutarsi attraverso la scala EPEI e di attivare un piano d’azione per migliorare la propria professionalità grazie al PAIE. L’intero contributo stimola il docente a ripensare costantemente al proprio agire didattico, mettendo in luce la necessità di promuovere “intenzionalità, volontà e impegno al cambiamento”.

*Manuela Crescimbeni*